



**Eni SpA** **DISTRETTO  
MERIDIONALE**



Doc. SIME\_AMB\_01\_22

**STUDIO DI IMPATTO  
AMBIENTALE**

Progetto di perforazione e messa  
in produzione del pozzo ALLI5

Concessione di Coltivazione Val D'Agri  
Comune di Marsicovetere (PZ)

**Capitolo 5: Piano di Monitoraggio  
Ambientale**

**Febbraio 2018**

 <p><b>Eni spa</b> <b>Distretto Meridionale</b></p>	<p>Data Febbraio 2018</p>	<p><b>Doc. SIME_AMB_01_22</b> <b>Studio di Impatto Ambientale</b> <b>Progetto di perforazione e messa in produzione del pozzo ALLI 5</b></p>	<p>Capitolo 5 pag i di i</p>
--	-----------------------------------	--	----------------------------------

## Sommario

5	PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE .....	1
5.1	PMA - MOTIVAZIONI .....	1
5.2	SINTESI PMA APPROVATO.....	3

## Elenco Appendici Capitolo 5

Appendice III Piano di Monitoraggio Ambientale doc. SIME\_AMB\_06\_122 (Rev.05)

 <p>Eni spa Distretto Meridionale</p>	<p>Data Febbraio 2018</p>	<p>Doc. SIME_AMB_01_22 Studio di Impatto Ambientale Progetto di perforazione e messa in produzione del pozzo ALLI 5</p>	<p>Capitolo 5 pag 1 di 4</p>
--	-----------------------------------	---	----------------------------------

## 5 PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE

Relativamente al Piano di Monitoraggio Ambientale (nel seguito PMA) del “**Progetto di perforazione e messa in produzione del pozzo ALLI 5**” oggetto del presente SIA, si ritiene attuabile lo stesso PMA già approvato per il “*Progetto per la realizzazione dell’area Cluster Sant’Elia 1 – Cerro Falcone 7 in località la Civita del Comune di Marsicovetere (PZ)*”.

Si propongono le stesse modalità di monitoraggio descritte ed approvate nel PMA dei due pozzi SE1-CF7, ed in particolare:

- si considererà, quale monitoraggio *ante operam* per il pozzo ALLI 5, il monitoraggio *ante operam* in corso per i pozzi SE 1 e CF 7;
- le attività di monitoraggio terranno conto della perforazione e messa in produzione di tre pozzi anziché due (ad es. il PMA prevede che il monitoraggio in fase di perforazione deve essere ripetuto per ciascun pozzo).

Di seguito si descrivono le motivazioni di tale scelta e una sintesi del PMA approvato mentre, per completezza di informazione, lo stesso è allegato in **Appendice III**.

### 5.1 PMA - MOTIVAZIONI

Come descritto nel Capitolo 1, il **pozzo ALLI 5** sarà realizzato all’interno dalla postazione, **già autorizzata ma non ancora realizzata**, denominata **Area Cluster Sant’Elia 1 – Cerro Falcone 7** (nel seguito Area Cluster), nel territorio comunale di Marsicovetere (PZ).

Il “*Progetto per la realizzazione dell’area Cluster Sant’Elia 1 – Cerro Falcone 7 in località la Civita del Comune di Marsicovetere (PZ)*” ha ottenuto **Giudizio Favorevole di Compatibilità Ambientale** (DGR n.461 del 10 aprile 2015 dell’Ufficio Compatibilità della Regione Basilicata), comprensivo del **Parere di Valutazione di Incidenza** e rilascio dell’**Autorizzazione Paesaggistica**.

Le attività previste dal su citato progetto, per le quali è già stato predisposto uno Studio di Impatto Ambientale nel 2012 sono le seguenti:

- allestimento della nuova postazione denominata Area Cluster;
- perforazione di due pozzi (denominati Sant’Elia 1 e Cerro Falcone 7) all’interno dell’Area Cluster e successive prove di produzione;
- posa della linea di collegamento tra l’Area Cluster e la dorsale di raccolta Volturino - Cerro Falcone, costituita da due brevi tratti di condotte interrato di diametro DN 150 (6”), di lunghezza rispettivamente 42 m e 38 m. I primi 16 m di entrambe le condotte ricadono all’interno dell’area cluster.

Oltre quanto detto, per la realizzazione dell’Area Cluster Eni ha già ottenuto:

 <p><b>Eni spa</b> <b>Distretto Meridionale</b></p>	<p>Data Febbraio 2018</p>	<p><b>Doc. SIME_AMB_01_22</b> <b>Studio di Impatto Ambientale</b> <b>Progetto di perforazione e messa in</b> <b>produzione del pozzo ALLI 5</b></p>	<p>Capitolo 5 pag 2 di 4</p>
--	-----------------------------------	---	----------------------------------

- **Nulla Osta al Vincolo Idrogeologico** rilasciato dall'Ufficio Foreste e Tutela del Territorio ai sensi del R.D.L. e della L.R. 42/98 e s.m.i. (D.D. n. 14AJ.2014/D.00317 del 13.10.2014, e successiva variante D.D. n. 14AJ.2016/D.00079 del 24/02/2016);
- **Parere favorevole da parte di ARPA Basilicata al Piano di Monitoraggio Ambientale rilasciato con nota prot. n. 0009012 del 20.08.2015** (rif. doc. SIME\_AMB\_06\_122 rev.05) predisposto in ottemperanza alla prescrizione n.11 della DGR 461/2015;
- **D.D. n. 19AB.2016/D.265 del 23.03.2016** con la quale l'Ufficio Compatibilità della Regione Basilicata ha **approvato** la Relazione doc. n. 078505DGRT0766 presentata da Eni per la **Verifica di Ottemperanza alle prescrizioni della DGR 461/2015**;
- **Parere favorevole del MiBACT - Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio della Basilicata**, relativo al progetto di "Approntamento postazione sonda denominata S.Elia 1 – Cerro Falcone 7", rilasciato con nota prot. n. 2469 del 10.07.2017.

Dal punto di vista progettuale, come descritto nel Capitolo 3 del presente SIA, risulta che:

- Il *"Progetto di perforazione e messa in produzione del pozzo ALLI 5"* sarà realizzato all'interno dell'Area Cluster, per la quale sono stati ottenuti tutti i necessari pareri / nulla osta/ autorizzazioni di carattere ambientale (allo stato attuale non ancora realizzata);
- La perforazione del pozzo ALLI 5 sarà eseguita in successione ai pozzi Sant'Elia 1 e Cerro Falcone 7, sfruttando la postazione già allestita per la perforazione;
- Per la perforazione del pozzo ALLI 5 saranno impiegati lo stesso impianto e le stesse facilities già presenti in campo e utilizzati per i pozzi Sant'Elia 1 e Cerro Falcone 7;
- Non sarà necessario apportare alcun ampliamento e/o adeguamento rispetto alla configurazione già autorizzata dell'Area Cluster e non sarà necessario realizzare altre linee di collegamento alla dorsale di raccolta esistente Volturino - Cerro Falcone;
- Gli unici interventi previsti, oltre la perforazione del pozzo ALLI 5, riguardano la realizzazione della cantina del pozzo ALLI 5 (in adiacenza alla cantina dei pozzi Sant'Elia 1 e Cerro Falcone 7).

Per questi motivi si ritiene attuabile lo stesso PMA già approvato per il *"Progetto per la realizzazione dell'area Cluster Sant'Elia 1 – Cerro Falcone 7 in località la Civita del Comune di Marsicovetere (PZ)"* di cui è attualmente in corso il monitoraggio ante operam.

Tale Piano di Monitoraggio e le attività in esso previste si possono considerare infatti valide anche ai fini di delineare lo status dell'ambiente durante le fasi di realizzazione del *"Progetto di perforazione e messa in produzione del pozzo ALLI 5"* oggetto del presente SIA.

 <p>Eni spa Distretto Meridionale</p>	<p>Data Febbraio 2018</p>	<p>Doc. SIME_AMB_01_22 Studio di Impatto Ambientale Progetto di perforazione e messa in produzione del pozzo ALLI 5</p>	<p>Capitolo 5 pag 3 di 4</p>
--	-----------------------------------	---	----------------------------------

## 5.2 SINTESI PMA APPROVATO

Il Piano di Monitoraggio Ambientale (doc. SIME\_AMB\_06\_122 rev.05) del *“Progetto per la realizzazione dell’area Cluster Sant’Elia 1 – Cerro Falcone 7 in località la Civita del Comune di Marsicovetere (PZ)”* è stato predisposto in ottemperanza alla prescrizione n.11 della DGR 461 del 10.04.2015 (Giudizio Favorevole di Compatibilità Ambientale, comprensivo del Parere di Valutazione di Incidenza e rilascio dell’Autorizzazione Paesaggistica), approvato dall’A.R.P.A.B. con nota prot. n. 0009012 del 20.08.2015 (Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente Basilicata) e presentato all’Ufficio Compatibilità Ambientale della Regione Basilicata per l’approvazione ai fini della Verifica di Ottemperanza delle prescrizioni della stessa DGR 461/2015 sopra citata.

Nello specifico, la prescrizione 11 imponeva di *“predisporre, in concertazione tra Proponente ed A.R.P.A.B., un Piano di Monitoraggio che preveda una rete di rilevazione dati (eventualmente prevedendo il trasferimento della rete in capo all’A.R.P.A.B.) relativamente alla qualità dell’aria, acqua, suolo e sottosuolo, rumore e sismicità, da effettuare: ex ante; durante la fase di perforazione, durante la prova di produzione, a 6 mesi dalla conclusione della prova di produzione. Il Piano di Monitoraggio di cui alla presente prescrizione dovrà essere approvato dall’A.R.P.A.B. prima dell’inizio dei lavori”*.

Pertanto, il PMA è stato articolato in accordo alle prescrizioni di ARPAB e a valle di alcuni incontri tenuti tra i funzionari di ARPAB ed Eni, e comprenderà attività di monitoraggio relative alle seguenti componenti ambientali:

- **qualità dell’aria;**
- **clima acustico;**
- **suolo e sottosuolo;**
- **acque sotterranee;**
- **acque superficiali e sedimenti;**
- **fenomeni microsismici.**

e sarà effettuato durante le seguenti fasi del progetto:

- **fase 1 - prima dell’inizio dei lavori** (indicato nella prescrizione 11 della DGR 461/2015 come "ex ante");
- **fase 2 – cantierizzazione e perforazione** (indicato nella prescrizione 11 della DGR 461/2015 come "fase di perforazione") includente le seguenti distinte sotto-fasi:
  - approntamento della postazione;
  - attività di perforazione;

 <p>Eni spa Distretto Meridionale</p>	<p>Data Febbraio 2018</p>	<p>Doc. SIME_AMB_01_22 Studio di Impatto Ambientale Progetto di perforazione e messa in produzione del pozzo ALLI 5</p>	<p>Capitolo 5 pag 4 di 4</p>
--	-----------------------------------	---	----------------------------------

- **fase 3 – prove di produzione** (indicato nella prescrizione 11 della DGR 461/2015 come "prova di produzione");
- **fase 4 – produzione** (include anche il monitoraggio "a sei mesi dalla conclusione della prova di produzione" indicato nella prescrizione 11 della DGR 461/2015);
- **fase 5 – chiusura mineraria dei pozzi** (include il monitoraggio dalla chiusura dei pozzi fino al ripristino dell'area cluster).

In particolare, considerando che il "Progetto di perforazione e messa in produzione del pozzo ALLI 5" sarà realizzato all'interno dell'Area Cluster, per la quale sono stati ottenuti tutti i necessari pareri / nulla osta/ autorizzazioni di carattere ambientale (allo stato attuale non ancora realizzata) e che la perforazione del pozzo ALLI 5 sarà eseguita in successione ai pozzi SE 1 e CF 7, sfruttando la postazione già allestita per la perforazione, si precisa che:

- il monitoraggio *ante operam* attualmente in corso di realizzazione (**fase 1 - prima dell'inizio dei lavori**) ed il monitoraggio che sarà eseguito durante i lavori per l'approntamento della postazione (**fase 2 – cantierizzazione**) saranno svolti una volta e saranno validi sia per la realizzazione dei pozzi SE 1 e CF 7, che per la realizzazione del pozzo ALLI 5;
- le altre fasi (**fase 2 –perforazione; fase 3 – prove di produzione; fase 4 – produzione; fase 5 – chiusura mineraria dei pozzi**) saranno ripetute per ogni pozzo così come previsto nel PMA approvato.

Per informazioni di maggior dettaglio si rimanda al PMA (doc. SIME\_AMB\_06\_122 rev.05) approvato in occasione della Verifica di Ottemperanza delle prescrizioni della DGR 461 del 10.04.2015 e riportato integralmente in **Appendice III**.